

SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2
Olbia

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO N. 1430 DEL 28 10 6 / 2010

OGGETTO: Rinnovo convenzione con l'Associazione *Laboratorio Interculturale per l'Integrazione* di Olbia per la gestione dell'ambulatorio medico ed infermieristico di prima accoglienza per Stranieri Temporaneamente presenti (S.T.P.) ed Europei non Iscrivili (E.N.I.) presenti nel territorio dell'Azienda.

L'anno duemiladieci il giorno Ventisei del mese di luglio in Olbia, nella sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2.

IL COMMISSARIO

Dottor Giovanni Antonio Fadda

Sentiti i pareri favorevoli del

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Avvocato Mario Giovanni Altana

e del

DIRETTORE SANITARIO F.F.

Dottoressa Elvira Anna Solinas

- RICHIAMATA** la convenzione stipulata in data 07.12.2004 con l'Associazione Laboratorio Interculturale per l'Integrazione di Olbia avente ad oggetto la gestione dell'ambulatorio medico e infermieristico di prima accoglienza per Stranieri Temporaneamente Presenti (S.T.P.) ed Europei Non Iscrivibili (E.N.I.) presenti nel territorio dell'Azienda;
- CONSIDERATO** che la convenzione di cui sopra, stipulata per la durata di anni cinque decorrenti dalla data di sottoscrizione, è scaduta il 06.12.2009, ma che, nel frattempo, l'Associazione ha comunque continuato a garantire l'erogazione del servizio, al fine di evitarne l'interruzione;
- VISTA** la nota del 14.04.2010, acquisita con registrazione di protocollo n. 19595 del 14.04.2010, con cui il Responsabile del citato Laboratorio ha inoltrato formale richiesta di rinnovo della convenzione scaduta per ulteriori anni 5 e ha richiesto di valutare la possibilità di inserire alcune modifiche al testo della convenzione precedente, prevedendo, per esempio, la possibilità di garantire l'erogazione dei codici STP ed ENI direttamente durante l'attività ambulatoriale, al fine di facilitare il percorso assistenziale dei pazienti, riducendo conseguentemente il flusso presso lo sportello scelte - revoke del Distretto di Olbia;
- DATO ATTO** che la Direzione Aziendale ha accolto la richiesta del Responsabile del Laboratorio relativa all'erogazione diretta dei codici di cui sopra, dando atto che la stessa sarà possibile compatibilmente con l'entrata a regime del nuovo programma regionale avente ad oggetto la scelta - revoca del medico per ciascun assistito;
- ESAMINATA** la convenzione disciplinante il citato rapporto di collaborazione, allegata al presente atto, che comporterà oneri per l'Azienda unicamente con riguardo al rimborso delle spese di assicurazione dei volontari contro gli infortuni, le malattie e la responsabilità civile, come previsto dagli artt. 4 e 7 della Legge n. 266/1991 e dall'art. 13. co. 4, lettere c e d, della L. R. n. 39/1993;
- SU** conforme proposta dell'Area Affari Generali e Legali e Comunicazione;
- VISTA** la nota prot. n. 5267 del 24.06.2010 con cui è stata conferita la delega di funzioni sanitarie alla Dott.ssa Elvira Anna Solinas, già direttore del P.O. di Olbia, che sostituirà il Direttore Sanitario Dott.ssa Maria Serena Fenu a far data dal 25.06.2010 e fino al rientro in servizio della stessa;
- Visti:** il D. Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
la L. R. 28 luglio 2006, n. 10;
l'Atto Aziendale;

DELIBERA

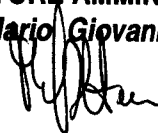
Per le motivazioni esposte in premessa e qui integralmente richiamate,

- di approvare il rinnovo della convenzione con l'Associazione Laboratorio Interculturale per l'Integrazione di Olbia per la gestione dell'ambulatorio medico ed infermieristico di prima accoglienza per stranieri S.T.P. ed E.N.I. presenti nel territorio dell'Azienda, valida per il periodo 06.12.2009 / 06.12.2014, da redigersi secondo lo schema allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- di incaricare della stipulazione della suddetta convenzione l'Area Affari Generali, Affari Legali, Comunicazione e dell'esecuzione del presente atto il Distretto di Olbia.

IL DIRETTORE SANITARIO F.F.
(Dottoressa *Elvira Anna Solinas*)



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Avv. *Mario Giovanni Altana*)



IL COMMISSARIO
(Dott. *Giovanni Antonio Fadda*)



Tenne 

da compilarsi a cura del Servizio / Struttura proponente/estensore

(luogo e data) _____, ____/____/____.

La presente deliberazione:

è soggetta al controllo ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettere a), b), c), della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

oppure

deve essere comunicata al competente Assessorato regionale ai sensi dell'articolo 29, comma 2, della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10

Il Responsabile del Servizio/Struttura _____ (proponente/estensore)

(firma) _____

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia

dal 05/07/2010, e che:

è esecutiva dal giorno della pubblicazione ai sensi della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

con lettera in data ____/____/____, protocollo n. _____, è stata inviata all'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale per il controllo di cui all'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, 05/07/2010.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

La presente deliberazione:

è divenuta esecutiva, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. _____ del ____/____/____.

è stata annullata, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10, in virtù della Determinazione del Direttore del Servizio _____ dell'Assessorato Regionale dell'Igiene, Sanità e Assistenza Sociale n. _____ del ____/____/____.

è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini per il controllo, ai sensi dell'articolo 29 della Legge Regionale 28.7.2006 n. 10.

Olbia, ____/____/____.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

Per copia conforme all'originale esistente agli atti della Azienda Sanitaria Locale n. 2, per uso

Olbia, ____/____/____.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali e Legali

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'AMBULATORIO
MEDICO ED INFERMIERISTICO DI PRIMA ACCOGLIENZA PER
STRANIERI TEMPORANEAMENTE PRESENTI ED EUROPEI NON
ISCRIVIBILI NEL TERRITORIO DELL'ASL N. 2 DI OLBIA.**

tra

l'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia, con sede legale in Olbia, nella Via Bazzoni Sircana n. 2 / 2 A, C.F. 01687160901, in persona del Commissario legale rappresentante Dottor Giovanni Antonio Fadda, nato a Ittiri (SS) il 01.09.1937 e domiciliato ai fini del presente atto presso la sede legale della A.S.L. n. 2 di Olbia, d'ora innanzi denominata semplicemente "Asl", in esecuzione della deliberazione n. del ;

e

l'Associazione Laboratorio Interculturale per l'Integrazione, di seguito denominata Associazione, con sede in Olbia nella Via Brigata Sassari 18/C, Cod. Fisc. 91024160904, in persona del legale rappresentante Sig. Aly Cissé, nato a Thisse Kaimor (Senegal) il 03.10.1968, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, innanzi denominata semplicemente "Associazione",

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 25 Luglio 1998 n. 286, il D.P.R. 31 Agosto 1999 n. 394 e loro s.m.i., , fra l'altro, prevedono che:

A) gli stranieri regolarmente soggiornanti hanno l'obbligo di iscrizione al S.S.N. con parità di trattamento rispetto ai cittadini italiani e, pertanto, hanno diritto all'assistenza sanitaria erogata presso l'Azienda Sanitaria del Comune in cui dimorano;



B) gli stranieri non in regola con le norme relative all'ingresso e al soggiorno, hanno diritto a ricevere le cure ambulatoriali ed ospedaliere urgenti o comunque essenziali, per malattia e infortunio, anche riguardo ad attività di medicina preventiva a salvaguardia della salute individuale e collettiva;

C) le prestazioni di cui al punto B sono erogate a pagamento, salvo il caso in cui i richiedenti siano privi di risorse economiche sufficienti per cui esse sono erogate senza oneri a carico dei richiedenti, fatte salve le quote di partecipazione alla spesa a parità con i cittadini italiani;

D) per l'assistenza agli stranieri temporaneamente presenti sul territorio (S.T.P.), è previsto che le Aziende Sanitarie possano erogare le prestazioni sanitarie in collaborazione con organismi di volontariato aventi esperienza specifica (art. 43, comma 8, D.P.R. n. 394/1999);

- la circolare dell'Assessorato dell'Igiene, Sanità e dell'Assistenza Sociale della Regione Sardegna n. 29758/4 del 29/07/2003 dispone l'attivazione di ambulatori di prima accoglienza per gli stranieri temporaneamente presenti nel territorio;

- il D.Lgs. n. 30 del 3 Febbraio 2007, di recepimento della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE, e le successive norme secondarie attuative ed esplicative (vedasi circolare dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale – Direzione Generale della Sanità – prot. n. 13009 del 09.06.2008) stabilisce la libera circolazione e il diritto di soggiorno dei cittadini comunitari in uno Stato membro;

- il combinato disposto dell'articolo 7 Legge n. 266/1991 e dell'art. 13 della L.R. n. 39/1993 prevede la possibilità per gli enti pubblici di stipulare convenzioni con le associazioni di volontariato per finalità di carattere sociale,



civile e culturale individuate dalle leggi regionali; tra le finalità di carattere sociale rientrano fra le altre quelle relative alla sanità, all'assistenza sociale, all'igiene (art. 5 L.R. n. 39/1993);

- l'Associazione è iscritta nel registro regionale del volontariato con il numero 1004 a far data dal 24/07/2001;

Si conviene e si stipula quanto in appresso.

Articolo 1 – Oggetto

Le parti si impegnano a gestire, ciascuno in base alle proprie competenze ed in forza degli accordi di cui alla presente convenzione, l'ambulatorio medico ed infermieristico di prima accoglienza per stranieri temporaneamente presenti ed europei non iscrivibili nel territorio dell'Asl, d'ora innanzi denominato semplicemente "ambulatorio".

Le attività svolte presso il predetto ambulatorio sono costituite da un servizio di prima accoglienza che garantisce l'assistenza sanitaria di base e le prescrizioni per accertamenti e consulenze specialistiche nei confronti della popolazione immigrata individuata nel precedente comma.

Fra le attività di cui sopra rientrano, fra l'altro, l'accoglienza delle donne e dei bambini, l'attività di sensibilizzazione ai programmi di prevenzione e all'offerta vaccinale.

Articolo 2 – compiti della Asl

La Asl ha istituito il predetto ambulatorio nei locali siti in Olbia individuati nel N.C.E.U. foglio 41, mapp. 1249 sub. 51.

La Asl si fa carico della gestione della struttura e dei costi relativamente a:

- a) consumo di acqua, consumo di elettricità, telefono, pulizia, smaltimento rifiuti speciali e non;



- b) dotazione di materiali necessari per l'assistenza sanitaria di base;
- c) fornitura dei materiali di consumo, fornitura di farmaci e presidi;
- d) fornitura di ricettari per la prescrizione di farmaci, richiesta di accertamenti di laboratorio e/o strumentali, nonché visite specialistiche.

Articolo 3 – compiti dell'Associazione

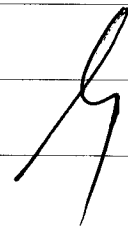
L'Associazione garantisce l'operatività dell'ambulatorio per le prestazioni indicate nell'art. 1 e al presente articolo, con le modalità sotto elencate, attraverso la presenza del proprio personale volontario e l'apertura dell'ambulatorio per le prestazioni mediche e/o infermieristiche (es. somministrazione di terapie e/o medicazione di piccole ferite).

L'associazione si impegna a garantire la presenza in ambulatorio del personale volontario rientrante nelle figure professionali sotto elencate, che presterà servizio con le modalità di cui alla seguente tabella:

n.	Figura professionale	n. accessi	ore/accesso	giorni
1	Medico di base	2 a settimana	2	Feriali
2	Medico Ginecologo	1 ogni 15 gg.	2	Feriali
3	Medico Pediatra	1 ogni 15 gg.	2	Feriali
4	Ostetrico	1 a settimana	2	Feriali
5	Infermiere Professionale	tutti i giorni	2	Feriali

Le attività di cui sopra potranno essere integrate o aumentate previo accordo fra Asl e Associazione.

Le stesse attività, per gravi e comprovati motivi, previa comunicazione alla Asl da parte dell'Associazione, potranno essere temporaneamente sospese per un periodo non superiore a sei mesi.



Il personale sopra indicato, oltre a svolgere attività di assistenza sanitaria, offre la prima accoglienza ai pazienti, individuando il grado di urgenza della prestazione richiesta e la struttura che è più idonea per la sua erogazione, indicandola al paziente.

Dovranno essere altresì indicati i percorsi relativi alla iscrizione al S.S.N. e/o alla regolarizzazione del pagamento delle somme dovute alla Asl quale partecipazione alla spesa sanitaria o ad altro titolo per le prestazioni sanitarie, inviando presso i competenti uffici.

Il personale sopra indicato svolge altresì attività di educazione sanitaria di primo livello in relazione all'igiene e alla cura della persona, dell'ambiente di vita, delle abitudini alimentari, dei comportamenti a rischio per malattie a trasmissione sessuale.

L'associazione si impegna ad inoltrare al Distretto di Olbia della Asl con cadenza trimestrale una relazione sulle attività svolte. La Asl, per il tramite del Distretto di Olbia, verificherà lo svolgimento delle attività effettuate in esecuzione della presente convenzione, sia attraverso il controllo dei flussi informativi inerenti alle prestazioni sanitarie effettuate, sia mediante eventuali ispezioni.

L'associazione si impegna nella ricerca del miglioramento e nella promozione dell'attività dell'ambulatorio secondo modalità autonome, nel rispetto degli accordi di cui alla presente convenzione e della normativa nazionale e regionale vigente in materia, nonché dell'immagine della Asl, che dovrà essere previamente interpellata.

L'Associazione indica attualmente in tredici il numero dei volontari che offrono di prestare la propria opera nelle attività di cui alla presente

convenzione e si impegna a fornire alla Asl l'elenco nominativo degli stessi con l'indicazione della relativa qualifica professionale ed ogni successiva eventuale variazione (v. Allegato A).

L'Associazione comunica alla Asl l'orario delle diverse attività dell'ambulatorio con il nome del personale coinvolto, nonché ogni successiva variazione dello stesso.

Articolo 4 – Formazione.

La Asl favorisce la formazione e l'aggiornamento dei Volontari dell'Associazione sulla tematica della medicina delle migrazioni o altre tematiche ad essa correlate, secondo le modalità previste dalla legge.

Articolo 5 – attivazione codici STP e ricettari.

Il personale dell'ambulatorio propone al competente ufficio presso il Distretto di Olbia l'attivazione dei codici STP, fornendo agli stessi tutte le necessarie informazioni e, ove necessario, interpellando direttamente il predetto ufficio durante il normale orario di lavoro. La Asl verificherà l'opportunità di adottare le opportune disposizioni interne per agevolare la predetta attività.

L'ambulatorio viene dotato dalla Asl dei ricettari di cui all'art. 2, lett. d, per le prescrizioni a favore degli stranieri temporaneamente presenti cui viene attivato il codice STP, nonché di apposito timbro.

Articolo 6 – flussi informativi

Per il disbrigo delle pratiche relative ai flussi informativi provenienti dall'ambulatorio viene individuato l'ufficio _____ presso il Distretto di Olbia, cui dovranno essere forniti tutti i dati relativi all'attività dell'ambulatorio.

Articolo 7 – coperture assicurative

L'associazione si impegna a stipulare idonea polizza per la copertura assicurativa dei rischi derivanti dall'attività dedotta in convenzione; in particolare, la copertura assicurativa dovrà essere attivata per i seguenti rischi:

- a) infortunio e malattia dei volontari connessi alle attività dedotte in convenzione;
- b) responsabilità civile verso i terzi e volontari per le attività dedotte in convenzione.

La Asl si impegna al rimborso dei costi assicurativi sopportati dall'Associazione, dietro presentazione da parte della stessa di apposita istanza corredata da copia della/e polizza/e di cui sopra e della rendicontazione delle relative spese sostenute, ai sensi della L.R. n. 39/1993.

Articolo 8 - decorrenza, durata e recesso.

La presente convenzione ha durata di anni cinque e decorrenza dalla data del 06.12.2009.

Le parti hanno facoltà di recedere dalla presente convenzione per gravi motivi con preavviso di almeno sei mesi prima dell'operatività del recesso, salvo il caso in cui il recesso sia motivato da comprovate gravi o ripetute violazioni delle disposizioni della presente convenzione, non addebitabili alla parte che recede.

Articolo 9 – responsabilità

L'Associazione è costituita custode dei locali di cui all'art. 1 durante lo svolgimento delle attività dell'ambulatorio, è inoltre responsabile per il corretto e diligente utilizzo dei materiali e delle strutture di cui alla presente convenzione, messe a disposizione dalla Asl.

I volontari dell'Associazione dovranno segnalare alla Asl e, ove necessario,



alle competenti Autorità ogni fatto dannoso o gravemente pericoloso per le persone o le cose, che si verifichi durante l'attività dell'ambulatorio, nonché, ove possibile, notizie che permettano di identificare il responsabile del fatto.

Articolo 10 - protezione dei dati personali e della riservatezza dei pazienti.

I volontari dell'Associazione, incaricati delle attività di cui alla presente convenzione, dovranno osservare quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e dai provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.

Nel trattamento dei dati personali, nell'ambito delle predette attività, essi dovranno mantenere la necessaria riservatezza e attenersi scrupolosamente alle norme e alle direttive emanate sulla materia da parte del Direttore Generale della Asl.

Articolo 11 - premesse

Le premesse alla presente convenzione ne fanno parte integrante e sostanziale.

Letto, Approvato e sottoscritto

Olbia,

Olbia,

Per l'A.S.L. n. 2 Olbia

Per l'Associazione

Il Commissario

Il Presidente

(Dott. Giovanni Antonio Fadda)

(Sig. Aly Cissé)